



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE PADOVA**

35100 PADOVA – Via F.D'acquapendente – E-mail: padova@siulp.it

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.
Ufficio per le relazioni sindacali - ROMA

AL SIGNOR QUESTORE DI GORIZIA

e, p.c.:

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.U.L.P. ROMA

ALLA SEGRETERIA REGIONALE S.I.U.L.P. TREVISO

ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE S.I.U.L.P. GORIZIA

AL COMANDANTE DEL 2° REPARTO MOBILE PADOVA

OGGETTO: Servizio di O.P. in Gorizia del 15 giugno 2009.-

La presente per denunciare l'ennesima grave violazione dei diritti contrattuali ai danni dei professionisti dell'Ordine Pubblico del 2° Reparto Mobile di Padova.

In data di ieri, 13.6.2009, la Direzione del Reparto, ha disposto l'invio per la giornata di oggi di una squadra di O.P. a disposizione della Questura di Gorizia.

L'incredibile grave violazione scaturisce dagli orari illegittimi con cui la squadra viene comandata:

- a) adunata oggi 14 giugno alle ore 17.00 al Reparto con successivo viaggio di trasferimento a Gorizia;
- b) alloggio in Hotel a Monfalcone;
- c) adunata alle ore 03.30 ca. del giorno 15.6.2009, per poter essere operativi a disposizione del Commissariato di Monfalcone alle ore 04.00 di fronte alla Fincantieri.

E' evidente che simili orari violano più di una norma contrattuale:

- 1) Com'è possibile pretendere che la squadra effettui un turno serale unicamente per il viaggio di trasferimento terminando il servizio grossomodo alle ore 23.00 ed essere poi nuovamente comandata alle ore 03.30 del giorno successivo?
- 2) non trascorrono le otto ore necessarie per il recupero psico-fisico dei colleghi;
- 3) non è possibile effettuare un servizio nel quadrante notturno dopo il quadrante serale;
- 4) non è accettabile l'adozione di un orario di inizio servizio alle ore 03.30'. La norma contrattuale, in materia, è fin troppo chiara.

Il turno notturno non può essere posticipato di tre ore.

Il turno mattutino non può essere anticipato di tre ore.

Viene da chiedersi quale sia la ragione o il senso per cui sia stato ideato un simile piano obbrobrioso.

Non è che, sulla pelle – sulla salute – sugli affetti e sulle relazioni sociali dei poliziotti del 2° Reparto Mobile di Padova il tutto sia stato pianificato esclusivamente al fine di risparmiare dei soldi connessi al possibile pagamento di lavoro straordinario ?



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE PADOVA**

35100 PADOVA – Via F.D'acquapendente – E-mail: padova@siulp.it

É evidente, che se il servizio fosse stato organizzato secondo le regole contrattuali, il quadrante di riferimento del giorno 15 giugno 2009 sarebbe quello notturno, non altri. Quindi, si dovevano comandare di servizio gli operatori dalle ore 00.00, in Gorizia, in una unica giornata, con termine del servizio nella giornata stessa, fino a cessate esigenze.

Ci parrebbe il minimo da farsi che il Questore di Gorizia intervenisse disponendo quantomeno il conteggio delle ore di servizio dalle ore 00.00 del 15 giugno 2009 sanando quindi, almeno in parte, l'illegittimità dell'orario d'inizio del servizio, cosiccome ideato dal Comandante del Reparto Mobile.

Per l'ufficio relazioni sindacali vogliamo sottolineare l'assoluta gravità della situazione che, nella sua completa illegittimità pressoché senza soluzione di continuo, o per una ragione o per un'altra non favorisce certo un espletamento del servizio sereno da parte degli operatori della Polizia di Stato sempre sotto pressione e sempre oggetto di disconoscimento dei più elementari diritti contrattuali.

Sarà gradito un riscontro.

Padova, 14 giugno 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Graziano CANDEO